

LUCA FACCIOLI

«Virtus, una gran bella realtà Ambiziosa ma piedi per terra»

Aria di grande calcio. Il Padova, quindi la Triestina, a breve il Vicenza, domenica il Feralpi. «Da tempo non c'era un livello così alto in Serie C. Questa è una B2, in cui la Virtus ha dimostrato di poter stare benissimo. Questo è il più grande risultato». Investitura di Luca Faccioli, direttore generale a Salò dopo esserlo stato al Chievo e a un passo quest'estate da una poltrona all'Hellas. Osserva tutto Faccioli. E registra. Domenica al Gavagnin, tre giorni dopo la Juventus in Coppa Italia, motore aggiunto di una realtà specchio di una categoria che continua a lievitare a dismisura. «Brava davvero la Virtus», l'applauso di Faccioli, «perché reggere il confronto col Padova non era così automatico. Una certezza ormai, non più una sorpresa. Per tanti motivi».

Il cammino della Virtus che ha detto finora?

Che la squadra è competitiva, costruita bene, pensata nel modo giusto per lo spessore del campionato. Restare nell'area play off quest'anno non è esattamente cosa semplice, eppure la Virtus è lì nel gruppo delle migliori là dove ci siamo anche noi.

L'ulteriore salto?

Nel rinforzarsi strada facendo, acquisendo certezze ulteriori col solito gusto mix che ha sempre saputo creare la società. E adesso c'è anche una bella dose di esperienza. Complimenti, assolutamente meritati. Il valore della Virtus è sotto gli occhi di tutti.

La notte di Padova che ha detto veramente?



Luca Faccioli dg della FeralpiSalò

“Hallfredsson preso dal Padova è la fotografia del fermento che attraversa la nostra Serie C

Che la Virtus è sempre stata in gara, nonostante il Padova sia società d'altissima fascia e davanti ci fosse un gruppo ulteriormente motivata dall'arrivo di Mandorlini. Quindi con uno slancio ulteriore e motivazioni supplementari. Il Padova sarà anche in ritardo in classifica, ma il suo obiettivo è sempre stato sempre la

promozione.

La crescita della Virtus dov'è soprattutto?

Nell'abitudine alla categoria, sempre maggiore. Lo dice il tempo ma anche il tempo. Senza mettere troppi paletti, pur nell'ambito di una sana gestione. Senza accontentarsi, pur mantenendo i piedi per terra secondo una filosofia che va avanti da una vita ormai. Gigi Fresco ha portato avanti il suo progetto in maniera assolutamente encomiabile. Lui pensa sempre di poter far meglio, intanto la Virtus sta giocando una stagione super. E mi sembra già un ottimo traguardo.

I punti di domenica quanto

Le news

RIECCO GIACOMEL E CAZZOLA. Giacomel e Cazzola ci saranno domenica col FeralpiSalò, di nuovo disponibili dopo aver superato l'attacco influenzale dei giorni scorsi. Due pedine di valore in più per Fresco, pronte a rituffarsi nella mischia in una partita dall'alto tasso di difficoltà. In dubbio resta Lupoli, non ancora recuperato del tutto, certamente out i soliti Marcellandella e Casarotto, fuori anche con Cesena e Padova.

Dopo la seduta di ripresa il programma di lavoro della Virtus prosegue oggi alle 15 con una seduta al Mazzola, vero punto di partenza verso la contestazione al Feralpi. Domani la rifinitura. Domenica al Gavagnin fischio di inizio alle 17.30. A.D.P.

un'unica promozione diretta per girone. Cercheremo prima di tutto di arrivare ai playoff nel migliore dei modi, il resto lo vedremo in corso d'opera. Le idee le abbiamo belle chiare, conosciamo la via da percorrere.

La consistenza della Serie C nel medio periodo?

Notevole, davvero. Ci sono tante proprietà solide, tanti progetti a lungo termine, tante società ambiziose. Anche solo conservare la categoria è un gran risultato per certe realtà con avversarie come Padova, Vicenza, Triestina, Modena, Cesena, Sudtirol, Carpi, Piacenza. La lista è infinita. Al di là della storia di certi marchi tutte inoltre hanno le carte in regola per innalzare ancora il valore della propria rosa. E tutte proveranno fino alla fine a compiere un ulteriore salto di qualità, anche nell'immediato.

Giusta la classifica, la più forte il Vicenza finora?

La più continua, prima di tutto, risultato di una rosa competitiva, della mano di Di Carlo, di una presidenza forte e di uno stadio che sa spingerti. Primo posto meritato, altra fotografia del peso specifico del campionato. Ottime squadre, allenatori di nome, giocatori eccellenti».

Il colpo di gennaio?

Hallfredsson al Padova. Uno come lui in Lega Pro può spostare ogni equilibrio. L'ha già dimostrato, ma è solo l'inizio. Non ci dimentichiamo quel che ha fatto al Verona e la sua carriera pure con l'Islanda. Lui è ora l'esatta fotografia del fermento che sta attraversando oggi la nostra Serie C.

valgono?

La gara è importante come tutte quelle da qui alla fine d'altronde, ma vogliamo fare bene anche in Coppa Italia. Mercoledì avremo la semifinale di andata con la Juventus Under 23. Arrivati a questo punto proveremo ad andare avanti ancora, ma la testa adesso è tutta per la Virtus.

Dove si posiziona il FeralpiSalò fra le gerarchie del girone?

Di sicuro abbiamo una nostra ferma identità, siamo una società giovane ma anche piuttosto ambiziosa. Non lo neghiamo, anche noi vogliamo migliorarci. Nei nostri piani c'è il salto nel grande calcio professionistico, pur con tutte le difficoltà del caso ed